



Federazione SILP CGIL – UIL Polizia
Segreteria Roma e Lazio



Prot. 07/2022

Roma, 13 luglio 2022

AL QUESTORE DI ROMA
Dirigente Gen.le Dr. M. DELLA CIOPPA

Alla Segreteria Nazionale SILP CGIL

e p.c.;

DIPARTIMENTO DI P.S.
Ufficio Rapporti Sindacali

ROMA

OGGETTO: Premi e Ricompense. –Gravi problematiche.-

Egregio Signor Questore,

questa O. S. ormai da tempo registra un diffuso malcontento in tutta la categoria dei poliziotti e delle poliziotte in servizio a Roma e provincia, in merito alla gestione degli istituti dei Premi e delle Ricompense. **Recentemente, l'interpretazione dell'Amministrazione (anche a livello centrale) data alle attività operative degne di riconoscimento premiale o suscettibili di valutazione straordinaria, è assolutamente restrittiva e spesso preclusiva, facendo rientrare tutto o quasi tutto nel concetto di ordinaria attività d'istituto.**

Dr. DELLA CIOPPA, il SILP per la CGIL da sempre partecipa alle commissioni periferiche e centrali per la concessione delle ricompense, con grande correttezza si è fatto portavoce di quello che è l'indirizzo dettato dalla **circolare a firma dell'allora Capo della Polizia Prefetto Franco GABRIELLI**, con la quale ribadiva di proporre i dipendenti nei tempi e nei modi previsti dalla normativa vigente, ma non ci risulta che tale circolare invitasse a disincentivare il sistema premiale. **Addirittura, nella predetta fonte normativa, si riconosceva carattere di premialità e straordinarietà anche alla brillante competenze amministrativa o gestionale, non solo operativa. Infatti al Capo Segreteria dell'ex Capo della Polizia F. GABRIELLI, autorevole Dr. Luca SCOGNAMILLO, venne riconosciuta la promozione per merito straordinario a Dirigente Superiore, per la dimostrata capacità non in sede operativa.**

Partendo dal presupposto che il più importante “carburante” della Polizia di Stato è la “motivazione”, per cui uomini e donne sacrificano il proprio tempo a disposizione, ben oltre l'orario di servizio, nella difficile realtà metropolitana romana, davvero per pochi soldi rispetto alle polizie europee, a discapito delle proprie famiglie, nonostante tutte le carenze di



mezzi e risorse di cui la nostra Amministrazione soffre, spesso rischiando la propria incolumità fisica, la salute e non di rado la vita, **diventa demotivante se a tanto disagio o impegno, si risponde con valutazioni premiali davvero restrittive, dove tutto diventa ordinaria attività d'istituto. Non si può passare dalla manica larga alla chiusura completa o quasi.**

Peraltro bisogna ricordare che l'età media nella Polizia romana è di quasi di 50 anni, per cui si chiede ad oltranza a personale non più giovanissimo un sacrificio sine die in prossimità della pensione.

Dr. DELLA CIOPPA, il SILP CGIL, che le rinnova la più ampia fiducia per l'attenzione e la disponibilità istituzionale dimostrata nei confronti del personale che la coadiuva nel suo autorevole ruolo di Questore della Capitale, è ben consapevole che sussiste, anche se non ufficializzata, una volontà dipartimentale restrittiva delle premialità, ma ritiene ingiusto e disincentivante passare dalla facile concessione alla perentoria severità del presente.

Ovviamente questa O.S., farà tutti i passaggi istituzionali necessari, affinché gli organismi competenti prendano atto che è rilevante sul piano istituzionale ritrovare un adeguato punto di equilibrio nella trattazione delle premialità, fondamentale per migliorare il buon andamento della nostra amata Polizia. Investire nella formazione e soprattutto nella motivazione, è la strategia vincente per la gestione della risorsa umana in qualunque settore produttivo, a maggior ragione se si parla della prima Istituzione demandata a presidiare la democrazia, la sicurezza e l'O.P. nel Paese.

Si segnala a riguardo, che proporre la concessione dei premi in denaro, condizionandola all'esito delle commissioni delle ricompense, che ben si sa, per quanto riguarda le proposte della Questura di Roma, ha un arretrato di 5/6 anni, rischia di diventare una beffa, in quanto tale ricompensa in denaro molto probabilmente non verrà mai concessa. Inoltre come è notorio la proposta della ricompensa in denaro può essere in aggiunta o autonoma rispetto alla proposta premiale di lode, encomio o encomio solenne, per cui si consiglia di dare immediata esecuzione almeno alla proposta in denaro, perché questo non preclude successivamente anche altro riconoscimento.

Questa O.S., nei limiti delle potestà del Questore di Roma, chiede e sollecita la sua attenzione Dr. DELLA CIOPPA, in quanto per una categoria professionale particolarmente esposta, **il riconoscimento e l'attenzione della massima sintesi istituzionale della Questura è fondamentale, perché esistono i grandi Dirigenti, ma faranno carriera solo grazie al sacrificio e al rischio quotidiano di chi dedica la vita alla Polizia.**

**Il Segretario Generale Roma e Lazio
Antonio PATITUCCI**